



COMUNICATO STAMPA

Basta rapine per mancanza del servizio di vigilanza, i lavoratori e le lavoratrici di banca vogliono sicurezza sul posto di Lavoro.

Il giorno 11 dicembre 2014 è stata perpetrata una inquietante rapina presso l'agenzia della Banca del Fucino in Via degli Scipioni in Roma che si è protratta per quasi due ore.

I rapinatori si sono presentati all'apertura e hanno tenuto i lavoratori sotto la minaccia delle armi fino all'apertura temporizzata della cassaforte.

In questo lasso di tempo, i rapinatori hanno addirittura costretto i Lavoratori a comunicare ai clienti che si presentavano all'entrata

l'indisponibilità dei servizi della Banca per motivi tecnici.

Il 15 dicembre nella filiale di Corso d'Italia del Monte dei Paschi di Siena di Viterbo è stata realizzata una rapina durata oltre 40 minuti, con lavoratori e clienti legati mani e piedi e stesi per terra.

Fortunatamente e non certo grazie ai carenti sistemi di prevenzione antirapina si è evitato il peggio.

In entrambi i casi il dato comune è l'assenza totale o parziale del servizio di vigilanza prestato dalle guardie giurate.

Il risultato un danno alla salute per fortuna "limitato" ad: ansia, senso di imminente pericolo, perdita di sonno. In buona sostanza stress posttraumatico che diversi lavoratori hanno purtroppo conosciuto.

Non è più possibile risparmiare sulla pelle dei lavoratori per garantire stipendi sempre più alti ai dirigenti.

Chiediamo di ripristinare

immediatamente il servizio di vigilanza per tutto il tempo necessario a garantire l'integrità fisica e psichica dei lavoratori.

Inoltre la chiusura di molte filiali della Banca d'Italia ha ridotto le strutture deputate al movimento fondi per le banche determinando quindi

l'innalzamento degli importi di ogni singolo trasferimento di contante e rendendo più appetibili per la delinquenza organizzata i tentativi di rapina.

La misura è colma.

LA SEGRETERIA FISAC DI ROMA E DEL LAZIO

apri comunicato stampa [Comunicato stampa rapine](#)